

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
28	Corriere Adriatico - Ed. Macerata	16/04/2020	VIA LA VEGETAZIONE TRAPPOLA DAL FIUME ASPIO	2
23	Gazzetta di Mantova	16/04/2020	DANNI DEL VENTO GLI AGRICOLTORI: BATOSTA DA 200MILA EURO	3
27	Gazzetta di Modena Nuova	16/04/2020	VIA ABBA MOTTO CHIUSA PER LAVORI FMO A FINE MESE	4
17	Gazzetta di Reggio	16/04/2020	COMPLETATA L'OPERA IDRAULICA GRAZIE A UN LAVORO IN SINERGIA	5
17	Il Gazzettino - Ed. Padova	16/04/2020	CONSORZIO BRENTA, I LAVORI NON SI SONO MAI FERMATI	6
17	Il Gazzettino - Ed. Padova	16/04/2020	SICCITA', RACCOLTI DI CEREALI A RISCHIO IN TUTTA LA PROVINCIA	7
15	Il Nuovo Diario Messaggero	16/04/2020	LA ROMAGNA OCCIDENTALE RINVIAI PAGAMENTI AL 30 GIUGNO	8
35	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	16/04/2020	ROGGIA DELLO JUDRIO E ARGINE FRANATO PIANO PER METTERE L'AREA IN SICUREZZA	9
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	16/04/2020	MEGA INTERVENTO SUI FOSSI: PULIZIE CONTRO IL RISCHIO DELLE ALLUVIONI	11
36	La Nuova di Venezia e Mestre	16/04/2020	I CANALI SONO PIENI DI RIFIUTI SCATTA LA PROTESTA DEI RESIDENTI	12
40	L'Eco di Bergamo	16/04/2020	IRRIGAZIONI ANTICIPATE A CAUSA DELLA SICCITA'	13
27	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	16/04/2020	CONSORZIO DI BONIFICA E MSS: SCINTILLE SU RAVEDIS	14
3	Sabato Sera	16/04/2020	I CONSORZI DI BONIFICA POSTICIPANO IL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO	15
12	Quotidiano Energia	15/04/2020	"PARTE LA STAGIONE IRRIGUA TRA SICCITA' E PREOCCUPAZIONE"	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Cataniatoday.it	16/04/2020	EMERGENZA COVID-19, LE MISURE INSERITE NELLA MANOVRA FINANZIARIA REGIONALE	17
	Cesenatoday.it	16/04/2020	LAVORI DI RIPRISTINO DEI FONDALI DEI CANALI, CAMBIA LA VIABILITA' SU DIVERSE STRADE	20
	Corrierealpi.Gelocal.it	16/04/2020	AGRICOLTURA DEL VENETO ASSETATA DACQUA PIANURA E PEDEMONTANA GIA' IN SOFFERENZA	22
	Ecodellojonio.it	16/04/2020	COVID-19: IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLO JONIO COSENTINO CONTINUA IL SUO LAVORO	27
	Emiliaromagnanews24.it	16/04/2020	CESENA, LAVORI DI RIPRISTINO IN CORSO	29
	giornaledicalabria.it	16/04/2020	CONSORZIO DI BONIFICA JONIO CATANZARESE, PROGRAMMATI MOLTI INTERVENTI NEL COMPRESORIO CONSORTILE	31
	Grossetonotizie.com	16/04/2020	CONSORZIO BONIFICA 6 TOSCANA SUD: AL VIA LA CAMPAGNA IRRIGUA, SERVIZIO ATTIVO FINO ALL'ESTATE	33
	Lameziaoggi.it	16/04/2020	GLI INTERVENTI DEL CONSORZIO SULLA VASCA DI SELLIA MARINA	36
	Lapiazzaweb.it	16/04/2020	ISTRANA: SI CONCLUDONO GLI INTERVENTI	38
	Sport.Strill.it	16/04/2020	CONSORZIO BONIFICA: GLI INTERVENTI DEL CONSORZIO SULLA VASCA DI SELLIA MARINA	40
	Telestense.it	16/04/2020	DALLE VACCHE (CONSORZIO BONIFICA FERRARA): "E' SEMPRE PIU' EMERGENZA NUTRIE. BISOGNA INTERVENIRE"	42

Via la vegetazione trappola dal fiume Aspio

Lavori in corso a Camerano
Il Consorzio di Bonifica
ha messo in sicurezza i fossi

L'AMBIENTE

CAMERANO Resta alta a Camerano l'attenzione all'ambiente, e in particolare alla messa in sicurezza di fiumi e fossi per evitare danni e rischi per l'uomo. Via la vegetazione nemica, arbusti e fronde che potrebbero rappresentare trappole. Lo ricorda l'assessore comunale Costantino

Renato. «Nei mesi scorsi il Con-

sorzio di Bonifica ha eseguito le manutenzioni dei fossi presenti in via Bagacciano, via Inferno, via Direttissima del Conero, via Sbrozzola e Via Farfisa». L'intervento più importante è ancora in corso sul fiume Aspio, nel tratto tra l'Ikea, il cantiere dell'Inrca e le Terme (nei pressi dell'uscita A14), e riguarda lo sfalcio della vegetazione erbacea ed arbustiva, il taglio selettivo e la rimozione della vegetazione arborea caduta o che rappresenta un pericolo di ostruzione, il ripristino della sezione idraulica e lo spostamento del

materiale sub-alluvionale pre-



Il fiume Aspio nel territorio di Camerano

sente in alveo nei punti ove persiste un deposito e/o occlusione al deflusso. Riprende Renato: «Interventi minori sono stati effettuati nei pressi del ponte in via Sbrozzola, nel fossetto Boranico in via Direttissima del Conero (nei pressi dei magazzini Coal), nel tratto a valle del fosso Bagacciano nella zona di attraversamento con Via Trionfo e in Via Inferno». Entro l'anno il Consorzio di bonifica dovrebbe intervenire anche nel tratto del fosso Betelico nella zona di Via Massignano, per facilitare il deflusso delle acque a monte ed evitare l'occlusione nell'attraversamento presente al confine tra Ancona e Camerano.

a. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MALTEMPO

Danni del vento Gli agricoltori: batosta da 200mila euro

La bufera di vento di martedì, durata circa un'ora, ha lasciato il segno in buona parte del territorio della provincia. Alberi sradicati, serre e protezioni per frutta e verdura in pieno campo divelte per diverse centinaia di migliaia di euro di danni. Le zone maggiormente colpite sono state la Bassa, il Sermidese e il Viadanese. Ma il forte vento è arrivato anche in città, con molti rami a terra.

Ieri mattina è iniziato un primo monitoraggio sul territorio da parte di Coldiretti Lombardia.

I danni nelle campagne – precisa l'associazione di categoria – si sono verificati a cavallo tra le province di Cremona e Mantova, in particolare nella zona del Casalasco e nel basso Mantovano. «

Proprio in quest'ultimo territorio – continua la nota della Coldiretti – nell'area di Sermide e Felonica, si re-



Una serra scoperchiata

gistrano danni a tunnel e serre di protezione per meloni e cocomeri con la rottura del materiale di copertura che ora dovrà essere sostituito per consentire così il ripristino delle strutture. Si registrano, inoltre, anche alcuni alberi abbattuti e tetti scoperchiati. La prima stima dei danni per questo territorio – afferma la Coldiretti

– oscilla tra i centocinquanta ed i duecentomila euro».

Al confine delle province di Mantova e Cremona le violente sferzate di vento, oltre a provocare la caduta di piante, nella campagna casalasca hanno scoperto tunnel e serre che accolgono orticole e fiori.

«L'agricoltura – spiega ancora la Coldiretti – è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con sfasamenti stagionali ed eventi estremi che hanno causato una perdita in Italia di oltre quattordici miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola nazionale, strutture e infrastrutture rurali».

La giornata di maltempo è arrivata durante un periodo cruciale per l'agricoltura che in Lombardia sta affrontando il nodo irrigazione. L'acqua nei canali non manca, sui terreni agricoli sì. Ed è per questo che in campagna sono iniziate le irrigazioni di soccorso per alcune colture, onde evitare di compromettere già in partenza i raccolti, con inevitabile incremento dei costi di produzione.

Nel Basso mantovano meloni e angurie hanno già beneficiato di un 20% in più di acqua, tenuto conto che nell'area il Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga aveva già dallo scorso febbraio erogato l'acqua. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FINALE

**Via Abba Motto
chiusa per lavori
fino a fine mese**

Via Abba Motto, a Massa Finalese, chiusa per un tratto di circa 275 metri a partire dal ponte sul Canale Vallicella verso l'intersezione con la via Per Camposanto. Il provvedimento è stato disposto dal comandante della polizia locale, Fabio Ferioli, su richiesta del Consorzio di Bonifica di Burana. Fino al 1 maggio, infatti, sono in programma lavori di consolidamento spondale dell'Alacciante Fossetta Vecchi - Fossa Beniamina.

The inset image shows a preview of a newspaper page. At the top, there's a headline: "Ossigeno alle imprese edili Saldi 'veloci' per il terremoto". Below the headline is a photograph of a street scene. To the right of the photo is a column of text. Below the main text, there are two puzzle sections: "Cruciverba e giochi" and "Sudoku classico". The crossword puzzle has a grid with some letters filled in. The Sudoku puzzle is a 9x9 grid with some numbers. There are also some smaller text blocks and a small graphic at the bottom right of the inset.

CONSORZIO EMILIA CENTRALE

Completata l'opera idraulica grazie a un lavoro in sinergia

REGGIO EMILIA

Una bella storia di collaborazione arriva dal Consorzio di bonifica Emilia Centrale, che ha permesso di fare approdare all'impianto Rotte – al confine tra Reggio e Bagnolo – un gigantesco tubo, indispensabile per il completamento e la successiva messa in funzione di un'opera idraulica strategica per il nostro territorio. In tempi ordinari non avrebbe fatto notizia, ma in tempi di Covid-19 anche un lavoro di que-

sto tipo può diventare una vera e propria impresa da portare a termine per le maestranze. Le difficoltà tecniche operative hanno consentito di trovare una sinergia con le aree più colpite della Lombardia, dove gli effetti della pandemia hanno bloccato la gran parte delle attività del settore. Così, lo staff tecnico dell'Emilia Centrale, unito nello spirito solidale agli operai della ditta bresciana Amg Impianti, che avevano l'incarico della produzione di una grande e indispensa-

bile pompa idraulica nell'impianto Rotte, ha trovato una nuova soluzione per ultimare l'opera. Tre settimane fa, venuto a conoscenza che la ditta bresciana avrebbe preventivamente chiuso la produzione per tutelare i lavoratori, il Consorzio ha fatto pervenire un carico di mascherine di protezione FFP2 consentendo così alla ditta di riprendere la produzione. Grazie a un lavoro di squadra tra Consorzio, Amg Impianti, Elettromeccanica Manfredini di Soliera e Galvan Tu-

bi di Modena, è stato possibile trasportare due parti di tubo su tre da Brescia a Modena, nella sede di Galvan, unica azienda che poteva effettuare il trattamento protettivo di zincatura finale. In un clima di garantita sicurezza, la collaborazione e la solidarietà che si sono instaurate tra i lavoratori delle aziende coinvolte e le maestranze consortili ha fatto sì che i pezzi del gigantesco tubo fossero ritirati e consegnati all'impianto di Rotte per procedere all'assemblaggio. —

A.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gigantesco tubo approdato all'impianto Rotte



Consorzio Brenta, i lavori non si sono mai fermati

► Si sono avute difficoltà nel reperire materiali da parte dei fornitori

CITTADELLA

L'attività dei Consorzi di bonifica è considerata essenziale. Adottando tutte le cautele, non hanno mai smesso di operare. Vari i lavori svolti ed in corso, del Consorzio Brenta con sede a Cittadella. Il presidente Enzo Sonza con il direttore Umberto Niceforo, ne hanno illustrato alcuni in video conferenza con l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Pan. Si è conclusa la particolare ispezione della condotta sub alveo del Brenta

avvenuta a metà marzo, con immediato intervento di manutenzione straordinaria operata all'interno della stessa. In corso i lavori all'interno dei canali, propedeutici sia alla stagione irrigua, sia alla sicurezza idraulica. Si registrano delle difficoltà nei cantieri per l'approvvigionamento dei materiali da parte dei fornitori, a seguito delle disposizioni normative in relazione all'emergenza sanitaria, si stanno quindi privilegiando gli interventi di diserbo ed espurgo dei canali, sia con mezzi operativi che a mano con personale avventizio stagionale. Una parte dei canali con funzione irrigua era stata interessata dalla tradizionale asciutta, per altri non è stato più possibile. Proseguono i cantieri relativi al post emergenza della tempesta Vaia del 2019, che vedono per il Consor-

zio cinque opere. Tra queste a Padova la sistemazione delle chiaviche e l'espurgo bacino idrovora Brentelle a Padova, e del rio Porra a Limena. C'è poi lo scolmatore a Piazzola sul Brenta. Tra le attività previste che hanno dovuto essere sospese, le sperimentazioni nel fiume Brenta relative alla problematica del deflusso ecologico. Le anomale temperature e le necessità delle colture agrarie specializzate di alcune zone del comprensorio hanno portato all'avvio di alcuni impianti pluvirrigui già nel mese di marzo. «Le moderne tecnologie informatiche - ha detto il presidente Enzo Sonza - agevolano il lavoro dei nostri uffici, permettono il confronto sia con la Regione che con i colleghi degli altri Consorzi. Stiamo operando per il bene del territorio e dell'agricoltura».

M.C.

16/04/20



CONSORZIO BRENTA Il presidente Enzo Sonza illustra i lavori



Siccità, raccolti di cereali a rischio in tutta la provincia

►Betto presidente di Cia: «Gli agricoltori non andranno in pareggio con il bilancio» e l'irrigazione ha dei costi enormi» e «Non pioverà per un'altra settimana,»

ALTA-BASSA

Ora è emergenza siccità, tanto nei campi dell'Alta Padovana che della Bassa. «Rischiando che nell'anno in corso gli agricoltori non giungano nemmeno al pareggio di bilancio». A lanciare l'allarme è il presidente di Cia Padova, Roberto Betto. Attualmente risultano in grosse difficoltà i cereali vernini (frumento, orzo e colza su tutti), mais, soia e ortaggi in genere. Coltivazioni, queste, che storicamente "tirano" il settore agroalimentare del territorio. Basti pensare che, per quanto riguarda il mais, Padova è la prima provincia del Veneto per investimenti, con 27.800 ettari vocati; la seconda, invece (subito dietro Venezia), relativamente alla soia: 32.350 ettari. Così per il frumento tenero: 21.900 ettari, dopo Rovigo (23.400 ettari). La colza vale 900 ettari, mentre l'orzo 3.080 ettari.

L'ANALISI

«Le previsioni non sono buone, non pioverà per almeno un'altra settimana – sottolinea lo stesso presidente – Stiamo affrontando una sorta di maltempo al contrario. Motivo per cui le aziende agricole sopperiscono

alla mancanza d'acqua avvalendosi di appositi impianti di irrigazione». Il problema, però, è che presentano dei costi piuttosto ingenti. Ad esempio, irrigare a pieno regime un ettaro di grano – per un ciclo produttivo – viene tra i 150 e i 200 euro. «Proprio il margine che andrebbe in tasca agli agricoltori – osserva Betto – In pratica, il loro guadagno potrebbe venire mangiato da costi fissi quali la manodopera e il carburante che serve a far funzionare i motorini». Questi ultimi pescano l'acqua da fossati e canalette; cosa che invece non accadrebbe se piovesse in maniera regolare.

IL PROBLEMA

«Oggi succede che i chicchi di soia e mais, messi a dimora in terreni polverosi, finiscono per non attecchire bene – continua –

A tal proposito non è sufficiente l'umidità che si crea nelle prime

ore del mattino. Diventa difficile, se non addirittura impossibile, lavorare la terra in condizioni simili». I cereali, inoltre, sono a rischio in termini di resa e qualità. «Se non maturano bene possono venire attaccati da agenti esterni come funghi e batteri. Peraltro in questi giorni gli stessi Consorzi di bonifica della Pianura stanno chiedendo più acqua al Consorzio di bonifica di secondo grado Lessinio, Euganeo-Berico. Si tratta di alzare i livelli dei canali al fine di far fronte alla carenza». Non bastava il coronavirus, dunque, a sferzare una filiera che era già fortemente in difficoltà. «I mutamenti climatici rischiano di mettere a repentaglio il reddito degli agricoltori. Occorre garantire entrate certe a chi lavora la terra con passione e spirito di dedizione». «Non lo fanno certo per speculazione, ma per una logica di bene comune e condiviso. Quella dei cambiamenti del clima è una partita che siamo chiamati ad affrontare e vincere».

«IL GUADAGNO VIENE MANGIATO DAI COSTI FISSI COME LA MANODOPERA E IL CARBURANTE PER I MOTORI»



ALLARME SICCA In pericolo i raccolti di cereali in tutto il territorio della provincia, non piove più da settimane



Consorzio di bonifica



La Romagna Occidentale rinvia i pagamenti al 30 giugno

Per venire incontro alle necessità dei contribuenti (che ricordiamo sono tutti i cittadini proprietari d'immobili) in questo difficile periodo, il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha deciso di posticipare di due mesi e mezzo la riscossione del contributo alle spese di manutenzione delle opere di bonifica. La riscossione avverrà in due rate, con scadenza 30 giugno e 31 luglio (salvo ulteriori provvedimenti di proroga da parte del Governo), per gli importi superiori a 50 euro, e in una rata unica, con scadenza 30 giugno, per gli importi fino a 50 euro.



LE OPERE IDRAULICHE

Roggia dello Judrio e argine franato Piano per mettere l'area in sicurezza

Dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina 102 mila euro stanziati per l'intervento nel tratto tra Dolegna e Cormons

Matteo Femia / DOLEGNA

Ci sono 102 mila euro per sistemare la roggia del torrente Judrio nei pressi del Mulino di Trussio. L'intervento sarà svolto dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina e l'operazione toccherà alcune centinaia di metri di territorio lungo il corso d'acqua proprio al confine tra i Comuni di Cormons e Dolegna del Collio, nella cui area si trova il mulino stesso.

L'intervento prevede il consolidamento della roggia più alcuni lavori di sistemazione dell'alveo del torrente per rendere quel tratto di territorio maggiormente sicuro e meno incline a

smottamenti. «Una parte dei lavori necessari è già stata effettuata – sottolinea il responsabile del procedimento per conto del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Daniele Luis –. Questa sarà quella definitiva: in certi punti l'argine è franato e c'è la necessità di rimettere in sicurezza l'area riguardante la roggia. Parte delle operazioni avrà luogo anche nel Comune di Cormons, visto che il territorio interessato dall'intervento si trova proprio a cavallo con la comunità di Dolegna».

L'operazione non avrà ripercussioni sull'attività del mulino di proprietà della famiglia Tuzzi: «Sappiamo che i lavori si svolgeranno ma non abbiamo dei detta-

gli ulteriori in merito – spiegano dall'azienda – possiamo però dire che non toccheranno direttamente la nostra azienda, che procederà normalmente con le proprie attività durante il periodo in cui il cantiere sarà operativo».

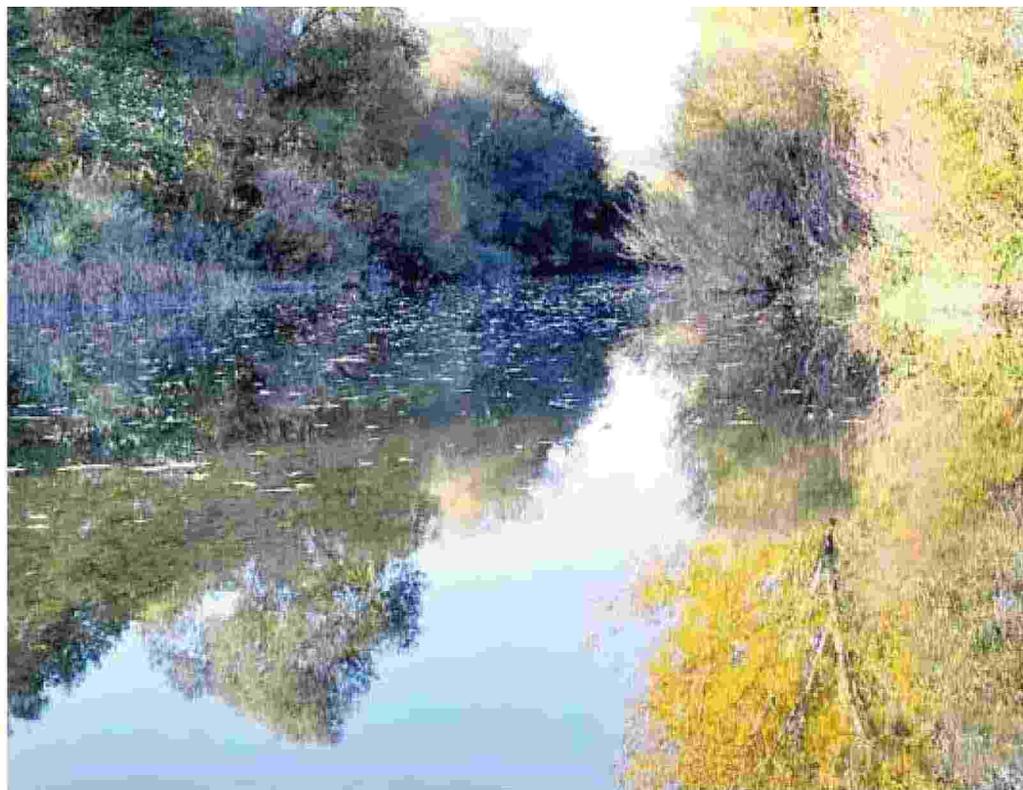
Informato dell'operazione anche il Comune di Dolegna: «Le ultime piogge – conferma il sindaco Carlo Comis – hanno sfondato l'argine della roggia che quindi deve essere necessariamente ripristinato. Spero che quest'intervento aiuti a garantire maggior sicurezza e stabilità anche alla vicina strada provinciale dove recentemente si è formato un avallamento».

I lavori di ripristino e adeguamento della funzionali-

tà idraulica della roggia di Trussio e della rete scolante afferente prevedono anche l'esproprio di 370 metri quadrati complessivi di terreno su due particelle di proprietà di un'azienda. L'intervento è uno di quelli che vede in prima linea il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina in questi mesi: l'altro è la realizzazione di un bacino per la raccolta delle acque piovane con cui irrigare i terreni e i vigneti circostanti in località Zegla a Cormons, a due passi dal confine con la Slovenia. Il progetto prevede anche in questo caso alcuni espropri e un investimento complessivo di 1.650.000 euro: a venire toccata sarà un'area ampia circa due ettari per una capacità di invaso di circa 35 mila metri cubi. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Una suggestiva veduta del torrente Judrio

Camerano, il Consorzio di bonifica al lavoro

Mega intervento sui fossi: pulizie contro il rischio delle alluvioni

L'assessore Renato: «L'intervento più importante riguarda il fiume Aspio tra l'Ikea e il cantiere del nuovo ospedale»

CAMERANO

Sono partite le maxi pulizie dei fossi alla periferia di Camerano. Il Consorzio di bonifica ha portato avanti le manutenzioni nelle aree delle vie Bagacciano, Inferno, Direttissima del Conero, Sbrozzola e Farfisa.

«L'intervento più importante è ancora in corso sul fiume Aspio, nel tratto tra l'Ikea, il cantiere dell'ospedale Inrca e le Terme (nei pressi dell'uscita dell'A14) - dice l'assessore all'Ambiente Costantino Renato - e riguarda lo sfalcio della vegetazione erbacea e arbustiva, il taglio selettivo

e la rimozione della vegetazione arborea caduta o che rappresenta un pericolo di ostruzione, il ripristino della sezione idraulica e lo spostamento del materiale sub-alluvionale presente in alveo nei punti dove persiste un deposito e l'occlusione al deflusso».

Il rischio esondazione in caso di forti piogge infatti è alto in quelle zone. Interventi minori sono stati effettuati nei pressi del ponte di via Sbrozzola, nel fossetto Boranico in via Direttissima del Conero (nei pressi dei magazzini Coal), nel tratto a valle del fosso Bagacciano nella zo-



Operai al lavoro nei fossi del territorio di Camerano

na di attraversamento con via Trionfo e in via Inferno. I lavori continueranno per tutto il 2020 per garantire che situazioni limite non si verifichino più. Il Comune ha avuto rassicurazioni: «Entro l'anno il Consorzio di Bonifica dovrebbe intervenire anche nel tratto del fosso Betelico nella zona di via Massignano - aggiunge Renato -, per facilitare il deflusso delle acque a monte ed evitare l'occlusione nell'attraversamento presente al confine tra Ancona e Camerano».



MIRA

I canali sono pieni di rifiuti scatta la protesta dei residenti

Il Comune ha chiesto un incontro a Regione Consorzio di Bonifica e Genio Civile. L'assessore «Interventi coordinati»

MIRA

Scatta la protesta da parte dei residenti per le condizioni in cui versano i canali a Mira Taglio, Mira Porte e Moranzani. E il Comune chiede risposte: vuole un incontro al più presto con il Consorzio di Bonifica e con la Regione e il Genio Civile per trovare una soluzione. Ogni settimana si accumulano rifiuti di ogni tipo: carcasse di animali, sacchetti di immondizia, rifiuti vegetali.

Il tutto getta uno scenario di bellezze turistiche e paesaggistiche nel degrado più assoluto. Per la conca di Moranzani, il Comune ha già fatto un intervento quest'anno, mentre ne ha fatto altri 5 per quella di Mira Porte in meno di 3 mesi.

«L'immondizia», spiegano i residenti della piazzetta settecentesca di Mira Porte, «regna sovrana. La conca si riempie di scoasse quasi ogni settimana. Il Comune faccia qualcosa».

E il Comune non resta a guardare. «I cittadini», spiega l'assessore all'ambiente di Mira Maurizio Barberini,



La conca di Moranzani, a Malcontenta, piena di rifiuti

«hanno ragione a lamentarsi di quello che succede. Il fatto è che bisogna che anche i Comuni che si trovano a monte dei corsi d'acqua facciano la loro parte. Abbiamo visto che questi rifiuti scendono per la maggior parte dal canale Taglio dall'area del Miranese e si coagulano nelle Conche di Mira Porte sul Naviglio del Brenta».

Proprio per questo servono interventi coordinati. Servono pure per il Comune risorse aggiuntive, per poter pulire i canali e le conche intasate a Mira Porte e

nell'area delle conche Moranzani.

«Per questo problema», spiega l'assessore Maurizio Barberini, «abbiamo inviato una lettera all'assessore regionale Giampaolo Bottacin e al Consorzio di Bonifica, in cui spieghiamo per filo e per segno il problema e chiediamo dei contributi cospicui. Le operazioni di raccolta e smaltimento risultano sempre più frequenti ed onerose a fronte di situazioni molto critiche sotto i profili igienico-sanitari ed ambientali».

ALESSANDRO ABBADIR

Irrigazioni anticipate a causa della siccità

===== Elevate temperature, ventosità e assenza prolungata di piogge stanno mettendo a rischio sul territorio diverse colture. Da qui la decisione presa dal Consorzio di bonifica della Media pianura bergamasca per disposizione del suo presidente Franco Gatti di far partire ieri, con un anticipo di circa tre settimane rispetto al tradizionale avvio di metà maggio, la stagione irrigua. Diverse sono le richieste arrivate in tal senso all'ente consortile da agricoltori del territorio molto preoccupati. Altamente a rischio sono quelle colture che si trovano in un particolare stadio di sviluppo che necessita di un grande apporto

d'acqua (si tratta di cereali autunno-vernini, prati ed erbai primaverili) oppure che sono nella fase di impianto (cereali ed erbai estivi) prevista su terreni attualmente molto aridi. La decisione di anticipare la stagione sarebbe spettata al consiglio di amministrazione del consorzio che però, a causa delle limitazioni dovute all'epidemia in corso, non si può riunire. L'urgenza impone tuttavia che non si possa aspettare oltre. Ecco perché il presidente dell'ente consortile ha voluto disporre con decisione autonoma l'anticipo dell'inizio della stagione irrigua in quelle zone dove ne è stata ravvisata la necessità.



BOTTE E RISPOSTA

Consorzio di bonifica e M5S: scintille su Ravedis

Il funzionamento della diga di Ravedis è disciplinato dalla Protezione civile regionale e, a causa di un problema tecnico, c'è un ritardo nella sistemazione delle paratoie: replica così il consorzio di bonifica Cellina Meduna al consigliere regionale dei 5 Stelle Mauro Cappozzella, il quale assieme al collega Giampaolo Bidoli ha evidenziato che in questa situazione di siccità l'invaso di Ravedis è vuoto, e «la gestione dei bacini del Cellina sarà oggetto di attenzione». L'ente sottolinea che la diga di Ravedis è stata realizzata con la funzione preminente di laminazione delle piene secondo regole «che prevedono la possibilità di trattenere le acque del Cellina nell'invaso di Ravedis solo dopo il 15 aprile e fino ad una quota di 318 metri sul livello del mare, per un totale di circa 7 milioni di metri cubi d'acqua».

«Le concessioni – conclude l'ente – a derivare l'acqua da Cellina e Meduna permettono la piena potenzialità irrigua delle aree servite». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The collage includes several small advertisements and news snippets. At the top left, there's a snippet titled 'Dai buoni spesa alla solidarietà' with a sub-headline 'Il virus non ferma i truffatori'. To its right is another snippet titled 'Principale controllo negli 8 mesi per i controlli e per i comparazioni con...'. Below these are several larger advertisements: 'BORGH VERITAS' for wine, 'CONSEGNA VINO A DOMICILIO', 'CASULA' for wine, 'Rivecoldefer' for a product, and 'FORC-EAT' for a product. There are also smaller ads for 'CONSEGNA VINO A DOMICILIO' and 'FORC-EAT'.

I Consorzi di bonifica posticipano il pagamento del contributo

Con l'emergenza Coronavirus in corso, è stato posticipato in avanti di due mesi e mezzo il pagamento del contributo ai Consorzi di bonifica. Le nuove scadenze saranno dunque il 30 giugno (nel caso di quota unica fino a 50 euro per la Bonifica Romagna Occidentale o a 120 euro per la Bonifica Renana) e il 30 luglio per importi superiori. La riscossione è posticipata anche per il tributo relativo all'irrigazione agricola. «Proseguiamo l'attività perché la messa in sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue dell'agricoltura (tra l'altro siamo in piena stagione irrigua, notevolmente anticipata dalla siccità) non

possono in nessuna maniera essere rimandati o posticipati» sottolinea Alberto Asioli, presidente della Bonifica Romagna Occidentale. Per quanto riguarda la Bonifica Renana, sede centrale e centri territoriali, anche se operativi, attualmente non sono fruibili al pubblico. Per informazioni sulla contribuzione è possibile contattare il numero verde gratuito 800530464, dal lunedì al venerdì ore 8.30-19.30 e sabato ore 9-13. Per emergenze idrauliche ed ambientali è attiva la reperibilità 24 ore su 24 al numero 348/8722402. Per informazioni su irrigazione e per dichiarazioni «Acqua virtuosa» è possibile chiamare il numero 051/295295.

The thumbnail shows a newspaper page with several articles and advertisements. The main headline reads "Ancora tre settimane di restrizioni alle attività". Other visible headlines include "Divieti e spostamenti, cosa c'è da sapere". At the bottom, there are advertisements for "OFFICINA TI SANITARIA" and "MONTASCALE".

“Parte la stagione irrigua tra siccità e preoccupazione”

I dati dell'Osservatorio dell'Anbi sulle risorse idriche. Per l'Autorità d'ambito siciliana la “crisi è scongiurata”. I dati del report mensile

A metà aprile ha inizio la stagione irrigua nei campi che quest'anno parte in uno scenario di “conclamata siccità al Sud, sostanziale tranquillità al Centro e preoccupazione al Nord, seppur lenita dagli ancora cospicui manti nevosi”. È quanto spiega Anbi nell'aggiornamento del suo Osservatorio sulle risorse idriche.

La rete irrigua italiana, ricorda l'associazione, è lunga circa 150.000 chilometri a servizio di oltre 3.363.000 ettari, dove si produce l'85% del “made in Italy” agroalimentare. Le regioni maggiormente servite sono Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Puglia e Sardegna.

Secondo il presidente di Anbi, Francesco Vincenzi, “l'andamento disomogeneo delle piogge sul Paese non fa che confermare la necessità di nuovi invasi per raccogliere le acque da utilizzare nei momenti di bisogno; attualmente ne riusciamo a trattenere solo l'11%”. Inoltre, dove è stato anticipato l'avvio dell'irrigazione, sono lievitate “le bollette elettriche dei consorzi di bonifica, che non godono di alcuna agevolazione tariffaria nonostante il servizio pubblico reso, come testimoniato dall'operatività garantita anche in tempo di emergenza sanitaria”, aggiunge il d.g. Massimo Gargano. “Ciò, unito al doveroso posticipo nelle riscossioni a causa dell'epidemia Covid-19, rischia di creare una situazione di sofferenza economica per gli enti. Per questo ci appelliamo al Governo affinché ne tenga conto”.

Per quanto riguarda i dati idrici, è “largamente deficitaria la situazione delle riserve in Puglia e Basilicata, i cui invasi trattengono rispettivamente circa 122 e 102 milioni di metri cubi d'acqua in meno rispetto all'anno scorso”. Situazione simile per la Calabria.

Bene la Sardegna con circa 788 mln/mc d'acqua, +11 milioni sul 2019. “Positiva” la condizione del centro Italia, con dati “record” per la diga di Penne in Abruzzo e un buono stato del lago di Bracciano nel Lazio.

“A macchia di leopardo si presentano la Toscana (in sofferenza idrica sono le province di Grosseto e Siena, meno bagnate dalle piogge) e l'Emilia-Romagna, dove ai bacini piacentini di Tidone e Molato, quasi al limite della capacità, si contrappongono le portate dei fiumi Savio, Secchia e Taro, largamente inferiori a quelle dello scorso anno, nonché alla media del periodo e non distanti dai minimi storici. Dopo un inverno sotto media ma superiori allo scorso anno, le portate del fiume Po risultano ora inferiori al 2019 e hanno obbligato l'Autorità competente a un richiamo sull'uso oculato della risorsa idrica”.

Per quanto riguarda i grandi laghi, sotto la media storica il Maggiore (ora a meno del 60% del riempimento) e quelli di Como (20% del riempimento) e d'Iseo (27% del riempimento); “unico a godere di ottima salute è il principale bacino italiano”, quello del Garda, a oltre il 92% del riempimento.

Alcuni dati sono stati diffusi anche con l'aggiornamento del report mensile stilato dall'Autorità di bacino della Sicilia, relativamente alle 25 dighe gestite dalla Regione, il cui livello “torna ad aumentare”.

Le precipitazioni di marzo, “quasi ovunque superiori alle medie dopo un periodo di siccità, hanno consentito un incremento di volumi disponibili che ha interessato, tra l'altro, alcuni dei bacini più importanti sia ai fini degli approvvigionamenti idro-potabili sia delle attività irrigue”.

Nel dettaglio, al primo aprile gli invasi gestiti dalla Regione hanno accumulato 578,33 mln/mc di acqua rispetto ai 533,41 del mese precedente e a un livello vicino ai 639,96 del 2019: “La crisi è scongiurata”, scrive l'Autorità siciliana.



Cronaca

Emergenza covid-19, le misure inserite nella manovra finanziaria regionale

Risorse aggiuntive in quattro settori: enti locali, famiglie povere, operatori economici, scuole e povertà educative

CT Redazione
16 APRILE 2020 08:36



I più letti di oggi

-  1 Coronavirus, in Sicilia scoperti 52 nuovi contagiati: aumentano i morti nella provincia etnea (+4)
-  2 Giovane mamma muore dopo il parto, era ricoverata in Terapia intensiva
-  3 Covid-19, morto vigile del fuoco: anche il padre vittima del virus
-  4 Coronavirus, nuova ordinanza in Sicilia: si a librerie, chiusura negozi nei festivi e mascherina soft

Una Finanziaria emergenziale, snella e di soli 26 articoli, per attivare misure di contrasto agli effetti economici negativi del Coronavirus in Sicilia. Il governo Musumeci ha riscritto la manovra per il 2020 e l'ha già inviata all'Assemblea regionale siciliana, per l'avvio dell'iter di approvazione. Le risorse provengono da una rimodulazione dei Fondi extraregionali (Fesr e Fse) e del Poc 2014/2020. L'obiettivo di Palazzo Orleans è affrontare la cosiddetta "Fase 1" (quella dell'emergenza attuale) e la successiva "Fase 2" (Piano per la ricostruzione economica) incidendo, sostanzialmente, in quattro settori: enti locali, famiglie povere, operatori economici, scuole e povertà educative.

Comuni

Viene istituito un Fondo perequativo degli enti locali. Ai Comuni, per far fronte alle minori entrate, a causa della sospensione o per i mancati versamenti da parte dei contribuenti, andranno duecento milioni di euro.

Scuola e povertà educative

Ann. Close

Vuoi Ristrutturare Casa?

 Preventivi.it Apri

Ann. Close

Ristrutturare - Costi

Al mondo della scuola vengono destinate centoventi milioni di euro. Serviranno per evitare un ulteriore incremento della dispersione scolastica e per garantire i livelli occupazionali dei lavoratori dei comparti dell'istruzione e della formazione professionale. Ma anche per favorire l'adozione di strategie finalizzate al potenziamento della scuola digitale e al corretto e più ampio esercizio del diritto allo studio.

 Preventivi.it[Apri](#)

Fasce deboli della popolazione

Il governo regionale ha previsto di incrementare il budget, da destinare ai Comuni, per l'assistenza alimentare delle famiglie più disagiate, portando le risorse a duecento milioni di euro. A queste si aggiungono altri cento milioni di euro che serviranno a istituire, presso l'Irfis, uno speciale Fondo per il finanziamento al consumo per le famiglie. Verranno concessi prestiti, in parte a fondo perduto, fino a cinquemila euro, a interessi zero.

Sistema economico-produttivo

Per quanto concerne il sostegno alle imprese sono previsti due tipi di interventi: sovvenzioni e finanziamenti per il credito d'esercizio, che assicurino liquidità alle aziende. Anche per questo settore verrà creato presso l'Irfis un Fondo di centosettanta milioni di euro per far fronte alle esigenze finanziarie degli operatori economici. Verranno concessi prestiti, in parte a fondo perduto, fino a quindicimila euro, a interessi zero. Dieci milioni, in particolare, sono destinati a sostenere l'editoria siciliana e le agenzie di stampa, anche online. Altri cento milioni di euro serviranno a creare, presso la Crias, uno speciale "Fondo per la ripresa artigiani". Anche per loro prestiti fino a quindicimila euro senza interessi. Identica possibilità per le cooperative: cinquanta milioni di euro a disposizione, attraverso l'Ircac, per finanziamenti fino a cinquantamila euro. Interventi anche per il settore del turismo e il comparto della pesca.

Sospensione versamenti

Verranno sospese tutte le tasse di concessione governativa di competenza regionale, i tributi per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, i canoni per le concessioni demaniali marittime e i ruoli istituzionali e irrigui dei Consorzi di bonifica dell'ultimo triennio.

Sostieni CataniaToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di CataniaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla **epidemia Covid-19**. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te

gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

5€

10€

25€

50€

scegli importo



Persone: nello musumeci

f Condividi

Tweet



In Evidenza



Pasqua: come preparare l'aceddu cu l'ovu



SPONSOR
Diventare matricole tra e-learning e bonus "18app": come preparare i test di ammissione



Decluttering: cos'è e come funziona



Quarantena con cani e gatti: alcuni consigli

Potrebbe interessarti



BRAUN.COM

Segui i nostri semplici consigli per prevenire le...

sponsorizzato da Outbrain |▶



DACIA

Dacia Duster da 5€ al giorno. Blocca l'offerta in VIDEO...

sponsorizzato da Outbrain |▶



PROMO ONLINE VODAFONE

Fibra a 27,90€ + 3 mesi di Vodafone TV e NOW TV!



BRAUN.COM

Scopri come depilare l'inguine senza tagli!

sponsorizzato da Outbrain |▶

I più letti della settimana



1 Coronavirus, in Sicilia scoperti 52 nuovi contagiati: aumentano i morti nella provincia etnea (+4)



4 Coronavirus, nuova ordinanza in Sicilia: si a librerie, chiusura negozi nei festivi e mascherina soft



2 Giovane mamma muore dopo il parto, era ricoverata in Terapia intensiva



5 "Sono uscito con la bici per fare una passeggiata", fermato dai carabinieri



3 Covid-19, morto vigile del fuoco: anche il padre vittima del virus



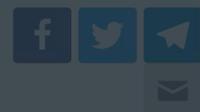
6 Coronavirus, in Sicilia la curva continua a scendere: 15 nuovi casi a Catania

Cronaca

Lavori di ripristino dei fondali dei canali, cambia la viabilità su diverse strade

Modifiche temporanee per consentire i lavori di ripristino dei fondali dei canali consorziali presenti a margine delle vie

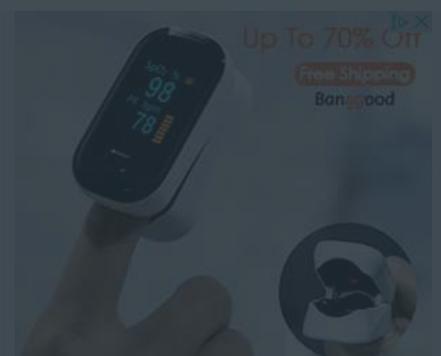
Redazione
 16 APRILE 2020 15:49



Dal 23 aprile al 29 maggio, tutti i giorni (esclusi i fine settimana) dalle 7 alle 18 le vie Pisignano e Rovescio saranno interessate da alcune temporanee modifiche alla mobilità. Nello specifico, per consentire i lavori di ripristino dei fondali dei canali consorziali presenti a margine delle vie indicate, sarà istituito un senso unico alternato con semaforo e limite di 30 km/h. Dal 23 aprile al 5 maggio invece le modifiche interesseranno le vie Chiesa S. Andrea, da Via Viazza a Via Montazzo, Boscone, da Via Martorano a Via Calcinaro, e Masiera 1°, da Via Martorano a Via Cerchia, per consentire le operazioni di ripristino frane per il Consorzio di Bonifica della Romagna. In questo caso, come indicato dall'apposita segnaletica, sarà istituito un divieto di transito (residenti

I più letti di oggi

- 1 Corriere multato mentre consegna a domicilio, il titolare del ristorante: "Rilevazione corretta, ma cerchiamo di stare più uniti"
- 2 L'idea che gira sul web: ombrelloni in 'recinti' di plexiglass. I bagnini: "I turisti morirebbero disidratati"
- 3 Coronavirus, 29 nuovi casi e due decessi nel cesenate
- 4 Coronavirus, sei morti nel fine settimana di Pasqua. Prosegue la crescita dei guariti



e commercianti della zona esclusi).

Sostieni CesenaToday

Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di CesenaToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla **epidemia Covid-19**. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie!

Scegli il tuo contributo:

- 5€
- 10€
- 25€
- 50€
- scegli importo



Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Cesena usa la nostra Partner App gratuita **moovit** !

Argomenti: **viabilità**

- Condividi
- Tweet
- WhatsApp
- Email

In Evidenza

Potrebbe interessarti



ENEL

Con Luce 30 Spring hai il 30% di sconto sul...

sponsorizzato da Outbrain |>



VIKINGS

Se hai più di 50 anni, questo gioco è un must!

sponsorizzato da Outbrain |>



PROMO ONLINE VODAFONE

Fibra a 27,90€ + 3 mesi di Vodafone TV e NOW TV!



PRESTITO ONLINE COMPASSI!

Richiedilo subito. Clicca Ora.

I più letti della settimana



1 Corriere multato mentre consegna a domicilio, il titolare del ristorante: "Rilevazione corretta, ma cerchiamo di stare più uniti"



4 Coronavirus, sei morti nel fine settimana di Pasqua. Prosegue la crescita dei guariti

Corriere delle Alpi

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

Belluno Feltre Cortina Pieve di Cadore Ponte nelle Alpi Agordo Longarone [Tutti i comuni](#) Cerca

Belluno » Regione

Agricoltura del Veneto assetata d'acqua pianura e Pedemontana già in sofferenza





Le isolate precipitazioni di ieri non sono bastate a invertire la tendenza.
«Poca portata anche nel letto del Piave»

NICOLA STIEVANO

15 APRILE 2020



LO SCENARIO

Le poche gocce di pioggia cadute ieri, in particolare nel Veneziano, non sono bastate a placare la grande sete della campagna veneta, dove da settimane non si vede una vera precipitazione. Anzi la breve parentesi di maltempo ha portato qualche chicco di grandine nel Trevigiano e vento forte in buona parte della regione.

La stagione irrigua apre ufficialmente oggi ma nei campi l'allarme siccità suona già da alcune settimane. Precipitazioni scarsissime o del tutto assenti da ormai due mesi hanno lasciato a secco le principali coltivazioni, dal frumento al mais, dalle barbabietole agli ortaggi, tanto da costringere chi può a ricorrere, con largo anticipo, all'irrigazione di soccorso. La situazione è particolarmente critica nel

ORA IN HOMEPAGE



Coronavirus in Veneto, ecco la mappa dei contagi Comune per Comune al 14 aprile

Coronavirus in Veneto, Donazzan: "Insegnanti e studenti in aula anche questa estate"

Epidemia nelle case di riposo: sono ormai 24 i decessi in provincia di Belluno

PAOLA DALL'ANESE

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



L'Egitto di Belzoni: lo speciale multimediale

Aste Giudiziarie

Trevigiano, dove si guarda con preoccupazione alle prossime settimane, quando anche i vigneti avranno bisogno di acqua. «In queste settimane di bel tempo e assenza di piogge gli agricoltori hanno accelerato sulla preparazione del terreno e sulle semine» spiega Amedeo Girolimetto, presidente del Consorzio di Bonifica Piave «ma ora queste coltivazioni hanno bisogno d'acqua. Al mais serve per nascere mentre all'orzo e al frumento per crescere. Per l'irrigazione di soccorso la quantità d'acqua disponibile è limitata, anche perché i bacini montani sono vuoti. Aspettiamo l'acqua in pianura, nei nostri campi, ma è importante che le piogge arrivino anche in montagna, in modo da creare la scorta idrica necessaria per tutta la stagione calda. Nei vigneti per ora non ci sono particolari difficoltà, ma più tempo passa senza piogge e peggio sarà, soprattutto nella fascia pedemontana, il cui fondo ghiaioso non trattiene l'acqua. Il vento poi fa il resto: asciuga e disidrata il terreno, rendendo difficile le arature per la semina della soia. C'è poca acqua anche nel letto del Piave e la preoccupazione cresce».

Anche nel Veneto meridionale l'irrigazione di soccorso sulle coltivazioni estensive come sugli ortaggi e già praticata da giorni e questo non fa che accrescere la domanda d'acqua ai Consorzi di Bonifica che a loro volta chiedono al Consorzio Leb di aumentare la portata dell'omonimo canale, lungo circa 44 chilometri tra le province di Verona, Vicenza, Padova e Venezia, a servizio di un comprensorio di 350 mila ettari, dei quali più di 140 mila di superficie irrigabile. «In questo momento il Canale Leb» spiega il presidente del Consorzio Moreno Cavazza «sta prelevando acqua dall'Adige per una portata massima di 21 metri cubi al secondo in maniera regolare per soddisfare quanto più possibile le esigenze del territorio dei tre Consorzi elementari (Adige Euganeo, Alta Pianura Veneta e Bacchiglione)». L'assessore regionale Pan si è impegnato ieri a soddisfare la richiesta di maggior impiego dell'acqua del Leb

Nell'Alta Padovana intanto, spiegano i tecnici di Coldiretti Veneto, «si irrigano con l'acqua a scorrimento anche i prati stabili, un fatto del tutto inusuale che porta ad un aggravio dei costi per le aziende già messe a dura prova dall'emergenza coronavirus». «L'irrigazione del frumento è un fatto straordinario e senza precedenti» aggiunge Francesco Cazzaro del Consorzio Acque Risorgive, a cavallo tra Padova, Venezia e Treviso «insieme all'incognita della chiusura dei prelievi dal fiume Brenta. Tra Cittadella e Castelfranco c'è maggior penuria d'acqua e soffrono coltivazioni specializzate come gli ortaggi». —

Meolo - 41200

Appartamenti Meolo Via Fossetta 35/3 - 41200

Vendite giudiziarie - Il Corriere delle Alpi

Aste Giudiziarie

Necrologie

Feltrin Luigia

Carve di Borgo Valbelluna, 13 aprile 2020



Ceol Fedele Roberto

SAN GREGORIO NELLE ALPI - Paderno, 12 Aprile 2020



Zaiotti Giuseppe

Vignui, Costa Solana 12 aprile 2020



Dal Mas Giorgio

Mel di Borgo Valbelluna, 13 aprile 2020



Mazzucco Livio

Olantreghe, 14 aprile 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

l'eco dello Jonio

HOME CRONACA POLITICA **ATTUALITÀ** CULTURA & SPETTACOLI SPORT SAPORI IN UN CLICK SFOGLIA L'ECO ▾

Home / Ambiente / Emergenza covid, il consorzio di bonifica sospende la riscossione dei tributi

Emergenza covid, il consorzio di bonifica sospende la riscossione dei tributi

Publicato da Comunicato Stampa in Ambiente, Attualità, Breaking News, covid -19, provincia, Territorio 16/04/2020 10:00

Il provvedimento segue le disposizioni previste dal Decreto "lo Resto a Casa". Per gli agricoltori bollette sospese fino al 31 maggio



Tributi, il consorzio di bonifica dei bacini dello Jonio cosentino sospende la riscossione dei pagamenti fino al prossimo 31 maggio. È lo stesso ente a farlo sapere attraverso una nota nella quale precisa come il lavoro della struttura prosegue nonostante l'emergenza.

«L'attività del Consorzio di Bonifica – si legge nella nota – rientra tra i servizi pubblici essenziali e per tale motivo non si è mai interrotta dall'inizio dell'emergenza Covid- 19. Proseguono, infatti, gli interventi di pulizia e manutenzione di fossi e canali, quelli atti a garantire la funzionalità delle reti irrigue a favore degli agricoltori e quelli conseguenti agli eventi meteorologici come la distruzione degli sbocchi al mare dei canali consortili presenti nei vari comuni del comprensorio».

Inoltre, il consorzio fa sapere che si sta lavorando per predisporre la massima sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di contenere l'indice di contagio, adottando tutte le misure previste e provvedendo anche alla sanificazione della sede, tutelando così l'intero personale e gli utenti esterni.

Per quanto concerne i tributi, come dicevamo, il consorzio ha di fatto sospeso la riscossione a far data dal DPCM dell'11 marzo scorso e fino al 31 maggio 2020, così come già precedentemente pubblicato sulla



PARTNER

pagina facebook ufficiale del Consorzio e sul proprio sito internet.



Commenta

0 commenti

0 Comments

Sort by **Newest** ⌵



Add a comment...

Facebook Comments Plugin

Tweet

Like 3

TAG: CONSORZIO BONIFICA CONTINUANO I LAVORI EMERGENZA CORONAVIRUS JONIO COSENTINO

CULTURA & SPETTACOLI



«Articolo Precedente»
 «A Torano nessun infermiere ha eseguito tamponi sbagliati. Si faccia chiarezza»

«Articolo Successivo»
 Chiarello: «Sanità, non è il momento dei tatticismi o della prudenza»

ARTICOLI SIMILI



Bevacqua: "fuori tempo massimo la riforma annunciata dei consorzi di bonifica"

22/09/2019 18:40



Canale Stombi: per l'ing. Francesco Gallo serve un piano di emergenza

10/12/2018 19:28



REGIONE, sottoscritta convenzione per impianto idroelettrico nello jonio cosentino

13/09/2018 19:07

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



[Home](#) > [Cesena](#) > [Cesena, lavori di ripristino in corso](#)

Cesena

Cesena, lavori di ripristino in corso

Da **Roberto Di Biase** - 16 Aprile 2020

Mi piace 0

Ultimi articoli

Cesena, lavori di ripristino in corso

Cesena 16 Aprile 2020

Venerdì 17 aprile, Question Time a Bologna

Bologna 16 Aprile 2020

Il Comune di Rimini si unisce al cordoglio internazionale per la...

Rimini 16 Aprile 2020

Link video Commissione II del 15 aprile 2020

Parma 16 Aprile 2020

Modifiche temporanee alla mobilità in alcune vie della città

CESENA – Dal 23 aprile al 29 maggio, tutti i giorni (esclusi i fine settimana) dalle 7 alle 18 le vie Pisignano e Rovescio saranno interessate da alcune temporanee modifiche alla mobilità.

Nello specifico, per consentire i lavori di ripristino dei fondali dei canali consorziali presenti a margine delle vie indicate, sarà istituito un senso unico alternato con semaforo e limite di 30 km/h.

Dal 23 aprile al 5 maggio invece le modifiche interesseranno le vie Chiesa S. Andrea, da Via Viazza a Via Montazzo, Boscone, da Via Martorano a Via Calcinaro, e Masiera

1°, da Via Martorano a Via Cerchia, per consentire le operazioni di ripristino frane per il Consorzio di Bonifica della Romagna.

In questo caso, come indicato dall'apposita segnaletica, sarà istituito un divieto di transito (residenti e commercianti della zona esclusi).

[ARTICOLI CORRELATI](#)[ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE](#)

Nuovo Coronavirus e Museo dell'Ecologia, storie di uomini e di scimmie antropomorfe in diretta Facebook (FOTO)

Nuovo Coronavirus, l'arte nata in casa (FOTO)

Verde pubblico, avvio degli sfalci a ridosso delle abitazioni e delle aree residenziali (FOTO)



L'Opinionista © 2008 - 2020 - Emilia Romagna News 24 supplemento a L'Opinionista Giornale Online

reg. tribunale Pescara n.08/2008 - iscrizione al ROC n°17982 - P.iva 01873660680

Contatti - RSS - Archivio news - Privacy Policy - Cookie Policy

SOCIAL: Facebook - Twitter - Pinterest

REDAZIONE E CONTATTI ARCHIVIO EDIZIONE DIGITALE
COOKIES ON
THIS WEBSITEWe use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue without changing your settings, we'll assume that you are happy to receive all cookies from this website. If you would like to change your preferences you may do so by following the instructions [here](#).

Close

**IL GIORNALE
DI CALABRIA**

IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

**LA TV
CHE... TI ACCENDE**
sul CANALE 17**RTC**
Telecalabria[HOME](#) [REDAZIONE](#) [ARGOMENTI](#) [PROVINCE](#) [RTC – TELECALABRIA](#) [RTC – RADIO CATANZARO](#)**NEWS**

consegna dei buoni spesa

Consorzio di Bonifica Jonio Catanzarese, programmati molti interventi nel comprensorio consortile

Co

CONSORZIO DI BONIFICA JONIO CATANZARESE, PROGRAMMATI MOLTI INTERVENTI NEL COMPRESORIO CONSORTILE

16 APR 2020



Il Consorzio di Bonifica Jonio Catanzarese presieduto dall'avv. Fabio Borrello ha programmato una serie di lavori sul comprensorio consortile. Interventi alle strutture irrigue nonché interventi minori ma diffusi sul territorio e indispensabili. Assicurare l'irrigazione alla filiera alimentare e prevenire il dissesto idrogeologico sono gli obiettivi che vedono le maestranze impegnate a stringere i tempi. L'ultimo intervento in ordine di tempo, ha riguardato la "Vasca di Compenso" in località Cardusa a Sellia Marina. Una vasca di 16mila mc di acqua e che è funzionale all'intero impianto irriguo dell'area che va da Sellia Marina a Botricello e che serve oltre 1000 ettari di terreno irriguo. "Senza questo intervento – spiega Borrello – si sarebbero avute notevoli difficoltà nella fornitura di acqua poiché trattasi proprio della specifica funzione di "Vasca di Compenso". La soluzione progettuale è stata realizzata con intervento in amministrazione diretta, con uomini e mezzi del Consorzio, conclusa in soli cinque giorni e con notevole risparmio economico, ha riguardato la ricostruzione della sponda della vasca con apposito

CERCA ARTICOLO

Cerca articolo

PROVINCE

[CATANZARO](#)[COSENZA](#)[CROTONE](#)[REGGIO CALABRIA](#)[VIBO VALENTIA](#)

ULTIME NOTIZIE

**Coronavirus/ Rifatti i
test, 20 positivi in Rsa di
Torano Castello**

APRILE 16, 2020

**Catanzaro, da oggi al
via la consegna dei
buoni spesa**

APRILE 16, 2020

**Consorzio di Bonifica
Jonio Catanzarese,
programmati molti
interventi nel
comprensorio consortile**

APRILE 16, 2020

**OGGI SU RTC – PROGRAMMAZIONE DI
GIOVEDÌ 16 APRILE 2020**

prodotto impermeabilizzante sulle parti che risultavano deteriorate nonchè la pulitura completa dell'infrastruttura con espurgo e rimozione dei materiali di deposito di qualsiasi natura e l'applicazione di impregnante impermeabilizzante sulle superfici deteriorate. Un grande plauso – commenta il presidente del Consorzio Ionio Catanzarese – lo rivolgo agli operai e ai settori agro ambientale e tecnico dell'Ente consortile che nel pieno rispetto delle prescrizioni Covid-19 hanno lavorato con intensità e senza risparmio di energie, proprio per assicurare agli agricoltori un servizio essenziale che contribuisce alla ripartenza dell'attività agricola. E' evidente – aggiunge – che proseguiremo su questa strada con interventi mirati ed essenziali. Certamente – chiosa il Presidente – ci aspettiamo che la Regione Calabria che sta per approvare il Bilancio regionale destini finanziamenti ai Consorzi di Bonifica aumentando notevolmente anche le somme stanziare e riferite alle Leggi regionali di interesse le Leggi 26/1975 e 11/2003 nonché la previsione di interventi sulle reti irrigue che, ricordo, sono di proprietà della Regione. Il nostro Consorzio – conclude – ha la necessità di un finanziamento specifico per la riparazione della condotta di Cropani che come si ricorda è stata distrutta dal cedimento del ponte avvenuto il 30 agosto u.s.; occorre quindi, in particolare in questa difficile situazione, investire risorse per rafforzare e migliorare significativamente il sistema irriguo che assume un rilievo notevole per l'economia agricola e agroalimentare. Le già notevoli difficoltà economiche del Consorzio – conclude – sono aggravate anche dalla sospensione dei tributi e questo non permette tutti gli investimenti che si vorrebbero fare”.

OGGI IN TV SU  16 Aprile

08:00 TG Calabria RTC - Notiziario regionale
11:00 Pomeriggio RTC
14:30 Informazione
19:00 RTC Giovani
20:30 TG Calabria RTC - Notiziario regionale
23:00 L'Approfondimento di RTC

**TEATRO PUGLIESE
MARIO PUGLIESE
CATANZARO**

...è tutta un'altra storia

Stagione
artistica
2019-2020

Giulietta Canabate
Sottosegretario della Fondazione Pugliese



Download PDF



Piace a 2 persone.
ai tuoi amici.

per vedere cosa piace

RELATED POSTS



**Consorzio di Bonifica
Tirreno Catanzarese:
"Intervenire sull'opera del
fiume Savuto"**



**Graziano (Udc): "Consorzi
di bonifica, gestioni
fallimentari"**



**Rifiuti a Catanzaro, molti gli
interventi straordinari
eseguiti nel 2019 dalla
Sieco in viale Isonzo e nel
quartiere Pistoia**

Fare la
differenziata?
Non è difficile!

Guarda il video

DUSTY
Al servizio dell'Ambiente.

RTC
Telecalabria

- Dal 1976 la prima
Televisione della Calabria

Diretta nel mondo su
www.calabriachannel.it

**"Garantire il diritto
allo studio è la
nostra scelta per
costruire il futuro."**

Il primo Liceo Classico
della Calabria

www.liceo-classico.it

giovedì, 16 Aprile 2020 Amiata Castiglione Colline Metallifere Costa d'Argento Follonica Grosseto

Cerca



Colline del Fiora



HOME CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLI ATTUALITÀ CINEMA ECONOMIA AMBIENTE SALUTE CUCINA



Pubblicato il: 16 Aprile 2020 alle 13:36



Home / Agricoltura / Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud: al via la campagna irrigua, servizio attivo fino all'estate

Agricoltura

Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud: al via la campagna irrigua, servizio attivo fino all'estate

Gli impianti saranno costantemente controllati e monitorati dai dipendenti

Redazione

0 19 Meno di un minuto



Anche quest'anno, come già accaduto nel 2017, l'inverno siccitoso, caratterizzato da precipitazioni scarse e di modesta entità, ha reso necessario anticipare la fornitura della risorsa idrica. Tubazioni, sistemi di distribuzione, centraline: tutto è pronto per portare l'acqua alle 600 utenze, distribuite su una superficie di 3.300 ettari irrigati attraverso 26 comizi.

Il servizio irriguo partirà lunedì 20 aprile e rimarrà attivo per tutta la stagione estiva.

Gli impianti saranno costantemente controllati e monitorati dai dipendenti del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, per assicurare agli utenti la piena efficienza e per interventi tempestivi in caso di rotture.



Grosseto Clean



Ultime notizie

Notizie in evidenza



Confindustria e i sindaci scrivono a Conte: "Riaprire imprese strategiche per la Toscana del sud"



Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud: al via la campagna irrigua, servizio attivo fino all'estate



Emergenza Coronavirus: ecco il sostegno straordinario per gli affitti, pubblicato il bando



97 milioni di euro dalla Regione per il trasporto di emergenza urgenza

Il Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud raccomanda infatti agli utenti di segnalare qualsiasi tipo di guasto dovesse verificarsi.

"Anche in questo momento di grave emergenza sanitaria – commenta Bellacchi – il nostro impegno è massimo, per non interrompere l'erogazione, evitare sprechi di risorsa e garantire un servizio essenziale a sostegno della filiera agricola a cui fa capo il comparto alimentare".

Tag: agricoltura, campi, Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud, Fabio Bellacchi, Grosseto, irrigazione

Condividi



Donazione del sangue: il Savoia Cavalleria risponde "presente" all'appello dell'Avis

Meteo

Grosseto 19 °C
 20° - 10°
 40%
 3.1 km/h

Nubi Sparse

20° Gio	20° Ven	21° Sab	21° Dom	23° Lun
------------	------------	------------	------------	------------



Seguici su Facebook



Grosseto Notizie
17.320 "Mi piace"
www.grossetonotizie.com

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Large empty text area for user comments.

Nome *

Input field for the user's name.

Email *

Sito web

Input fields for email and website address.





LAMEZIA

oggi



CRONACA ATTUALITÀ POLITICA GIUDIZIARIA REGIONE SANITÀ ECONOMIA SPORT CULTURA E SPETTACOLI

POSTED ON 16/04/2020 BY GIULIO NATOLI

Gli interventi del Consorzio sulla Vasca di Sellia Marina



Catanzaro – Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese presieduto da Fabio Borrello ha programmato una serie di lavori sul comprensorio consortile. Interventi alle strutture irrigue nonché interventi minori ma diffusi sul territorio e indispensabili. Assicurare l'irrigazione alla filiera alimentare e prevenire il dissesto idrogeologico sono gli obiettivi che vedono le maestranze impegnate a stringere i tempi. L'ultimo intervento in ordine di tempo, ha riguardato la "Vasca

di Compenso" in località Cardusa a Sellia Marina. Una vasca di 16mila mc di acqua e che è funzionale all'intero impianto irriguo dell'area che va da Sellia Marina a Botricello e che serve oltre 1000 ettari di terreno irriguo. "Senza questo intervento – spiega Borrello – si sarebbero avute notevoli difficoltà nella fornitura di acqua poiché trattasi proprio della specifica funzione di "Vasca di Compenso". La soluzione progettuale è stata realizzata con intervento in amministrazione diretta, con uomini e mezzi del Consorzio, conclusa in soli cinque giorni e con notevole risparmio economico, ha riguardato la ricostruzione della sponda della vasca con apposito prodotto impermeabilizzante sulle parti che risultavano deteriorate nonché la pulitura completa dell'infrastruttura con espurgo e rimozione dei materiali di deposito di qualsiasi natura e l'applicazione di impregnante impermeabilizzante sulle superfici deteriorate. Un grande plauso – commenta il



presidente del Consorzio Ionio Catanzarese – lo rivolgo agli operai e ai settori agro ambientale e tecnico dell'Ente consortile che nel pieno rispetto delle prescrizioni Covid-19 hanno lavorato con intensità e senza risparmio di energie, proprio per assicurare agli agricoltori un servizio essenziale che contribuisce alla ripartenza dell'attività agricola. E' evidente – aggiunge – che proseguiremo su questa strada con interventi mirati ed essenziali.

Certamente – chiosa il Presidente – ci aspettiamo che la Regione Calabria che sta per approvare il Bilancio regionale destini finanziamenti ai Consorzi di Bonifica aumentando notevolmente anche le somme stanziare e riferite alle Leggi regionali di interesse le Leggi 26/1975 e 11/2003 nonché la previsione di interventi sulle reti irrigue che, ricordo, sono di proprietà della Regione. Il nostro Consorzio – conclude – ha la necessità

Articoli recenti

Coronavirus: uffici Regione Calabria chiusi fino al 4 maggio 16/04/2020

Coronavirus: M5S, verificare se Regione Calabria controlla Rsa 16/04/2020

Coronavirus: Calabria; in attesa test scappa, ricerche in corso 16/04/2020

Giovani aggrediti e rapinati, due arresti a Reggio Calabria 16/04/2020

I disegni dei piccoli scout per la Polizia di Stato e le Forze dell'Ordine 16/04/2020

di un finanziamento specifico per la riparazione della condotta di Cropani che come si ricorda è stata distrutta dal cedimento del ponte avvenuto il 30 agosto u.s.; occorre quindi, in particolare in questa difficile situazione, investire risorse per rafforzare e migliorare significativamente il sistema irriguo che assume un rilievo notevole per l'economia agricola e agroalimentare. Le già notevoli difficoltà economiche del Consorzio - conclude - sono aggravate anche dalla sospensione dei tributi e questo non permette tutti gli investimenti che si vorrebbero fare”.

Articoli correlati



CRONACA



© LAMEZIA OGGI



 visita il nostro sito www.raccorveneta.com
RACCORVENETA
 info@raccorveneta.com 
 disponibili a magazzino
Flange Curve Valvole Raccordi


Home / Trevigiano / Istrana: si concludono gli interventi

Istrana: si concludono gli interventi

TREVIGIANO

TREVISO OVEST

TAGS [istrana](#) [lavori](#) [maria grazia gasparini](#) [news recenti](#)

In via Fratelli Bandiera saranno facilitate le manovre di entrata e di uscita mediante il posizionamento di uno spartitraffico e l'arretramento di una ringhiera



Sottopasso Istrana

Sottopasso di via Filzi a **Istrana**, il via ai lavori sulle opere complementari. Lo scorso 12 settembre 2018, sono state tolte le transenne che delimitavano l'area del cantiere funzionale alla realizzazione del sottopasso di via Filzi, opera attesa dai cittadini da numerosi anni che, grazie alla giunta Fiorin, ha trovato concretizzazione.

Durante i lavori, in seguito alle elezioni, le fasi finali dell'opera sono passate in mano alla sindaca Maria Grazia Gasparini e alla sua squadra che avevano promesso ai cittadini che si sarebbero occupati di eseguire le opere complementari per mettere in sicurezza la viabilità secondaria al sottopasso. Nell'estate del 2019 l'amministrazione ha eseguito un primo intervento in questa direzione con lo smussamento dell'angolo di via Risorgimento al fine di migliorare la viabilità dei mezzi provenienti dal sottopasso. E, nelle scorse settimane, il via alla seconda parte dei lavori. In questi mesi l'amministrazione sta sfruttando il blocco temporale delle canalette d'irrigazione concessa dal Consorzio di Bonifica Piave e ha quindi potuto dare il via ai lavori sul versante ovest partendo allo spostamento del sifone che era stato in diverse occasioni,


 Groppello Impianti s.r.l.
 Impianti Tecnologici
 Meccanici ed Elettrici
 Civili ed Industriali
 Manutenzione
 Teleassistenza

Le più lette



Niente prima alla scuola elementare di Morgano

13 Febbraio 2020



Coronavirus, Zero Branco: ingressi contingentati in Comune

9 Marzo 2020



The Italian Batman: l'eroe zerotino in Lamborghini

6 Agosto 2019

Edizione di TREVISO OVEST


 SFOGLIA LE EDIZIONI ONLINE


al centro delle discussioni in consiglio comunale.

Interventi a Istrana, parla il sindaco Maria Grazia Gasparini

“Abbiamo iniziato dallo spostamento del tanto discusso sifone così da poter ottenere una carreggiata stradale più lineare eliminando definitivamente la doppia esse e ripristinando così il doppio senso di marcia in Fratelli Bandiera”, spiega la prima cittadina Maria Grazia Gasparini. A questo si aggiunge anche la costruzione di un marciapiede che congiungerà l’uscita dal sottopasso alle vie laterali. In via Fratelli Bandiera saranno inoltre facilitate le manovre di entrata e di uscita mediante il posizionamento di uno spartitraffico e l’arretramento di una ringhiera. “Un risultato raggiunto anche grazie alla disponibilità dei privati residenti – afferma la sindaca –. L’obiettivo che ci eravamo dati era la messa in sicurezza della viabilità complementare e il ripristino del doppio senso di circolazione e ora i lavori sono concretamente iniziati”. Sempre in funzione di aumentare la sicurezza dei cittadini, è previsto lo spostamento a nord dell’attuale attraversamento pedonale di via fratelli Bandiera.

Lucia Russo

Mi piace 1

Campodasergo (PD) In classe A4



VILLE IN
ARMONIA
CON L'AMBIENTE,

altamente performanti,
con bassi consumi energetici.
Cambieranno il nostro modo
di vivere nel prossimo futuro.

GO GREEN

Ville Carlè
RESIDENCE

residencevillecarli.it | info@residencevillecarli.it
Tel. +39 3358156687

VENDITA DIRETTA **VIAN MAURIZIO COSTRUZIONI**

Vian Maurizio Costruzioni
Via Villente, 40/c, Salzano (ve)
info@viancostruzioni.it
www.viancostruzioni.it
chiama ora!
335 5952155

Potrebbe interessarti anche

Rodigino

Rovigo: adozione a distanza con Italia solidale



Delta

Porto Tolle: ragazzi in guardia contro i pericoli della rete



Riviera del Brenta

Dolo: il deposito Actv sarà spostato verso la bretella est

Altre notizie della zona

Trevigiano

Morgano: niente classe prima, polemiche



Trevigiano

Quinto di Treviso: Floriano Gasparin saluta la Pro Loco



Spesa a domicilio

Istrana: chi fa la consegna a domicilio per Coronavirus

GIOVEDÌ 16 APRILE 2020

Cerca nel sito



STRILLIT fondato nel 2006 da Raffaele Mortelliti e Giusva Branca | DIRETTORE EDITORIALE: raffaelemortelliti@strill.it | DIRETTORE RESPONSABILE: giusvabranca@strill.it | Contatti

strill.it

QUOTIDIANO CALABRESE DAL 2006



CATANZARO

COSENZA

CROTONE

MESSINA

REGGIO CALABRIA

VIBO VALENTIA

SPORT

FOOD

CONTATTI

Home / CITTA / Catanzaro / Consorzio Bonifica: gli interventi del Consorzio sulla Vasca di Sellia Marina

CONSORZIO BONIFICA: GLI INTERVENTI DEL CONSORZIO SULLA VASCA DI SELLIA MARINA

🕒 15:16 - 16 aprile 2020 📍 Catanzaro

Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese presieduto dall'avv. Fabio Borrello ha programmato una serie di lavori sul comprensorio consortile.

Interventi alle strutture irrigue nonché interventi minori ma diffusi sul territorio e indispensabili. Assicurare l'irrigazione alla filiera alimentare e prevenire il dissesto idrogeologico sono gli obiettivi che vedono le maestranze impegnate a stringere i tempi.

L'ultimo intervento

in ordine di tempo, ha riguardato la "Vasca di Compenso" in località Cardusa a Sellia Marina. Una vasca di 16mila mc di acqua e che è funzionale all'intero impianto irriguo dell'area che va da Sellia Marina a Botricello e che serve oltre 1000 ettari di terreno irriguo. "Senza questo intervento – spiega Borrello – si sarebbero avute notevoli difficoltà nella fornitura di acqua poiché trattasi proprio della specifica funzione di "Vasca di Compenso". La soluzione progettuale è stata realizzata con intervento in amministrazione diretta, con uomini e mezzi del Consorzio, conclusa in soli cinque giorni e con notevole risparmio economico, ha riguardato la ricostruzione della sponda della vasca con apposito prodotto impermeabilizzante sulle parti che risultavano deteriorate nonché la pulitura completa dell'infrastruttura con espurgo e rimozione dei materiali di deposito di qualsiasi natura e l'applicazione di impregnante impermeabilizzante sulle superfici deteriorate. Un grande plauso – commenta il presidente del Consorzio Ionio Catanzarese – lo rivolgo agli operai e ai settori agro ambientale e tecnico dell'Ente consortile che nel pieno rispetto delle prescrizioni Covid-19 hanno lavorato con intensità e senza risparmio di energie, proprio per assicurare agli agricoltori un servizio essenziale che contribuisce alla ripartenza dell'attività agricola. E' evidente – aggiunge – che proseguiremo su questa strada con interventi mirati ed essenziali. Certamente – chiosa il Presidente – ci aspettiamo che la Regione Calabria che sta per approvare il Bilancio regionale destini finanziamenti ai Consorzi di Bonifica aumentando notevolmente anche le somme stanziare e riferite alle Leggi regionali di interesse le Leggi 26/1975 e 11/2003 nonché la previsione di interventi sulle reti irrigue che, ricordo, sono di proprietà della Regione. Il nostro Consorzio – conclude – ha la necessità di un finanziamento specifico per la riparazione della condotta di Cropani che come si ricorda è stata distrutta dal cedimento del ponte avvenuto il 30 agosto u.s.; occorre quindi, in particolare in questa difficile situazione, investire risorse per rafforzare e migliorare significativamente il sistema irriguo che assume un rilievo notevole per l'economia agricola e agroalimentare. Le già notevoli difficoltà economiche del Consorzio – conclude – sono aggravate anche dalla sospensione dei tributi e questo non permette tutti gli investimenti che si vorrebbero fare".

PER LA TUA PUBBLICITÀ IN TV E SUL WEB
0532-9089 - desk@telestense.it

TELESTENSE
Sport

TELESTENSE
Informazione

TELESTENSE
Cultura





CORONAVIRUS CRONACA POLITICA ECONOMIA EVENTI SALUTE SPORT COMUNI ALTRO BLOG

CONTATTI

REDAZIONE

PROGRAMMI

CANALI

PALINSESTO

L'EMITTENTE

Pazzi
ONORANZE FUNEBRI

Al servizio delle famiglie di Ferrara dal 1933



+39 0532 206209

Via Foassato di Morlara, 33/A - Ferrara

Economia, Provincia

Dalle Vacche (Consorzio Bonifica Ferrara): "E' sempre più emergenza nutrie. Bisogna intervenire"

16/04/2020 11:16

Visite:



Sul territorio 500.000 nutrie, mettono a repentaglio le produzioni agricole, l'incolumità pubblica, la tenuta arginale dei corsi d'acqua.

"Nel ferrarese è sempre più emergenza nutrie. Bisogna intervenire prima che i danni alle colture e il rischio idrogeologico aumentino. Per non parlare degli incidenti, anche gravi, accaduti agli agricoltori a causa dei cedimenti del terreno dovuti alle tane".

A ricalcare il problema di sostenibilità dovuto alla crescita esponenziale dei roditori della palude è Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara al quale è affidato il compito di mantenere in equilibrio il delicato sistema del bacino idrografico estense

"Seppure con prudenza, si può stimare che sul territorio circa 500.000 nutrie, tanti esemplari quanti poco meno del doppio dei cittadini dell'intera provincia – prosegue il presidente – alla luce del contributo erogato alla Provincia per il contenimento dell'invasivo "castoro", reputo molto attendibile una presenza di mezzo milione di animali, alloctoni, originari dell'America del sud e si tratta di una tra le grandi emergenze del territorio estense". Pericolo per le produzioni agricole, l'incolumità pubblica, la tenuta arginale dei corsi d'acqua ma anche per la circolazione stradale.



“È preziosa e meritoria l’attività profusa dai Coadiutori per il contenimento di questi animali che sono altamente prolifici e che si cibano di vegetali, per una quantità corrispondente al 25% del loro peso al giorno – spiega – sono ingenti i danni al mondo agricolo che vede consistentemente ridotto il proprio raccolto, voracemente aggredito dalle nutrie, senza poter più contare sui parziali rimborsi da quando, nel 2014, le nutrie non sono state più classificate specie selvatiche. Non meno grave il pericolo che gli agricoltori temono costantemente anche per la propria incolumità a causa delle insidiose fragilità delle arginature durante la movimentazione dei veicoli agricoli o semplicemente a piedi”. E ancor più rilevante è l’innalzamento del rischio idraulico, pericolo che incombe su tutta la comunità. “Penso a quanto successo l’anno scorso ad Ostellato e al collasso di argini che potrebbe essere prodotto a causa della fragilità create dalle tane.



Ed è prioritario che le indispensabili opere idrauliche attive sul territorio non vengano messe a repentaglio dall’incessante attività di indebolimento messa in atto dalle nutrie e dagli altri animali fossori, quali volpi ed istrici, che colonizzano le loro tane – prosegue Dalle Vacche – sarebbero ingenti i danni causati dall’allagamento di ettari di terreni agricoli o di città.

Una situazione preoccupante in qualsiasi contesto ma

soprattutto per il nostro territorio che per il 44% è sotto il livello del mare con punte fino a quattro metri di depressione e col reticolo di canali che ricoprono la provincia, gestiti fin dal XIX secolo dai consorzi di bonifica, che ne evitano l’allagamento con grandi sforzi”. Un altrettanto impattante problema per l’ambiente e l’ecosistema, è lo scortecciamento degli alberi adiacenti alle tane, in prossimità dei corsi d’acqua: 50-70 cm di corteccia rosicchiata ed asportata indebolendo la pianta fino alla morte.

“Lo vediamo nelle alberature che costeggiano le strade del Mezzano – conclude Dalle Vacche – prossime ai canali, costituiscono l’habitat naturale per decine di specie animali che vedono sempre più compromesso il loro ambiente. La salute delle specie arboree, in particolare dei grandi alberi è inoltre intimamente connessa con quella dell’intero ambiente: la salvaguardia delle specie autoctone e la preservazione di un clima compatibile alla presenza dell’uomo sulla terra, sempre più compromesso anche dalla riduzione degli alberi. Non rendersi conto della gravità della situazione ci renderebbe simili a coloro che avvisati per tempo di un pericolo incombente, non tengono conto degli allarmi, salvo poi ritrovarsi a fare i conti con macerie e devastazioni”.

Tags: [consorzio bonifica](#), [dalle vacche](#), [ferrara](#), [nutria](#), [nutrie](#)

Autore: [Redazione](#)

LASCIA UN COMMENTO

Message

Il tuo nome

La tua e-mail

URL



Delta del Po
VIAGGIO NELLA BIOSFERA
Incontri storie paesaggi di ieri e di oggi

AVIS
Provinciale Ferrara
TANTE GOCCE FANNO UN MARE
le 26 Perle della solidarietà



il mantello
EMPORIO
SOLIDALE
FERRARA

